

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Alessandro Magno 382-388A ROMA RM
Codice Fiscale	02020660391
Numero Rea	1150081
P.I.	02020660391
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	256
5) avviamento	206.583	206.583
6) immobilizzazioni in corso e acconti	300.000	-
7) altre	117.859	80.166
Totale immobilizzazioni immateriali	624.442	287.005
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.071.998	1.248.373
4) altri beni	113.319	143.578
Totale immobilizzazioni materiali	1.185.317	1.391.951
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.217	2.532
Totale crediti verso altri	4.217	2.532
Totale crediti	4.217	2.532
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.217	12.532
Totale immobilizzazioni (B)	1.823.976	1.691.488
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	157.615	199.460
Totale rimanenze	157.615	199.460
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.130.582	1.179.791
Totale crediti verso clienti	10.130.582	1.179.791
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.818	45.455
Totale crediti verso controllanti	25.818	45.455
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.308	195.916
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	134.308	195.916
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.611	681.606
Totale crediti tributari	872.611	681.606
5-ter) imposte anticipate	1.431.316	1.191.316
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.156	29.505
Totale crediti verso altri	20.156	29.505
Totale crediti	12.614.791	3.323.589
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	439.626	16.563.574
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	439.626	16.563.574
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.397	30.562
3) danaro e valori in cassa	1.964	2.047
Totale disponibilità liquide	32.361	32.609
Totale attivo circolante (C)	13.244.393	20.119.232
D) Ratei e risconti	33.403	52.656
Totale attivo	15.101.772	21.863.376
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	102.628	17.996
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	338.785	338.785
Varie altre riserve	81.542	81.541
Totale altre riserve	420.327	420.326
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.608.006	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.248.228)	1.692.638
Totale patrimonio netto	(2.107.067)	2.141.160
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.178.061	4.178.061
Totale fondi per rischi ed oneri	5.178.061	4.178.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.158	112.013
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.375.000	4.500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.500.000	4.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	244	282
Totale debiti verso banche	244	282
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.306.456	3.814.718
Totale debiti verso fornitori	2.306.456	3.814.718
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.395	1.634.413
Totale debiti verso controllanti	457.395	1.634.413
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.242.625	4.887.519
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.242.625	4.887.519
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.880	253.111
Totale debiti tributari	72.880	253.111
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.405	42.220
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.405	42.220
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.839	139.610
Totale altri debiti	119.839	139.610
Totale debiti	11.744.844	15.271.873

E) Ratei e risconti	133.776	160.269
Totale passivo	15.101.772	21.863.376

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.273.236	30.968.610
5) altri ricavi e proventi		
altri	201.488	355.274
Totale altri ricavi e proventi	201.488	355.274
Totale valore della produzione	17.474.724	31.323.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.461.040	2.336.563
7) per servizi	14.245.021	15.735.114
8) per godimento di beni di terzi	2.145.581	2.144.421
9) per il personale		
a) salari e stipendi	607.631	630.289
b) oneri sociali	173.887	169.339
c) trattamento di fine rapporto	47.111	38.333
Totale costi per il personale	828.629	837.961
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.323	1.348.551
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.623	233.795
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.000	108.851
Totale ammortamenti e svalutazioni	326.946	1.691.197
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.844	77.657
12) accantonamenti per rischi	1.000.000	2.559.000
13) altri accantonamenti	-	561.461
14) oneri diversi di gestione	2.161.222	2.646.107
Totale costi della produzione	23.210.283	28.589.481
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.735.559)	2.734.403
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	180.587	75.567
altri	69.109	5
Totale proventi diversi dai precedenti	249.696	75.572
Totale altri proventi finanziari	249.696	75.572
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	75.281	58.161
altri	94.638	1.659
Totale interessi e altri oneri finanziari	169.919	59.820
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	79.777	15.752
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.655.782)	2.750.155
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.828.352
imposte relative a esercizi precedenti	(12.864)	-
imposte differite e anticipate	(240.000)	(770.835)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.154.690	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.407.554)	1.057.517
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.248.228)	1.692.638

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.248.228)	1.692.638
Imposte sul reddito	(1.407.554)	1.057.517
Interessi passivi/(attivi)	(79.777)	(15.752)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.735.559)	2.734.403
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.000.000	3.120.461
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.946	1.582.346
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	43.432	35.932
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.315.378	4.738.739
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(4.420.181)	7.473.142
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	41.845	77.656
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.869.545)	5.616.746
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.175.484)	(3.595.804)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.253	(38.594)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.493)	77.966
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(378.473)	324.168
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.388.897)	2.462.138
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(15.809.078)	9.935.280
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	79.777	15.752
(Imposte sul reddito pagate)	12.864	(1.828.352)
(Utilizzo dei fondi)	-	(12.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.287)	(8.151)
Totale altre rettifiche	89.354	(1.832.751)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(15.719.724)	8.102.529
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.990)	(177.471)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(367.759)	(83.800)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.140)	(78)
Disinvestimenti	2.455	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(12.311.922)
Disinvestimenti	16.123.948	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	15.719.514	(12.573.271)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	(60)
Accensione finanziamenti	-	4.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(38)	4.499.940

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(248)	29.198
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.562	1.000
Danaro e valori in cassa	2.047	2.411
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.609	3.411
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.397	30.562
Danaro e valori in cassa	1.964	2.047
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.361	32.609

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese ristrutturazione beni di terzi	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile

Per quanto riguarda l'avviamento si evidenzia che nell'esercizio 2021 non si è effettuato l'ammortamento dei costi iscritti in tale voce in quanto riferiti al sito di Villa Bianca ancora in fase di ristrutturazione, per cui si ritiene che tali spese non contribuiscano, allo stato attuale, alla produzione di benefici economici per l'impresa.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve come indicato nell'allegato relativo alla possibilità di utilizzo e distribuibilità del patrimonio netto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	769	206.583	-	2.944.363	3.151.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513	-	-	2.864.197	2.864.710

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	256	206.583	-	80.166	287.005
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	300.000	67.759	367.759
Ammortamento dell'esercizio	257	-	-	30.066	30.323
Totale variazioni	(257)	-	300.000	37.693	337.436
Valore di fine esercizio					
Costo	769	206.583	300.000	3.012.122	3.519.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	769	-	-	2.894.263	2.895.032
Valore di bilancio	-	206.583	300.000	117.859	624.442

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone di tutte le spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali costi risultano completamente ammortizzati al 31 dicembre 2022.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Gli investimenti del periodo riguardano principalmente la voce "Spese di ristrutturazione beni di terzi" per € 67.759. Si tratta dei costi sostenuti per lavori edili ed impiantistici effettuati sull'immobile non di proprietà in cui la società svolge la propria attività. Le "immobilizzazioni in corso" pari ad € 300.000, sono riferite a lavori di messa in sicurezza dell'immobile in affitto, che risultano non ancora terminati al 31 dicembre 2022.

Il decremento del periodo è imputabile all'ammortamento, come da piano sistematico.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	10,00%
Attrezzature generica	25,00%
Attrezzatura medica specifica	12,50%
Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.793.699	533.590	2.327.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	545.326	390.012	935.338
Valore di bilancio	1.248.373	143.578	1.391.951
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	31.470	3.519	34.989
Ammortamento dell'esercizio	207.845	33.778	241.623
Totale variazioni	(176.375)	(30.259)	(206.634)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.825.169	537.109	2.362.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	753.171	423.790	1.176.961
Valore di bilancio	1.071.998	113.319	1.185.317

Gli incrementi riguardano la categoria "Attrezzatura medica specifica" con investimenti pari a € 31.470 necessari al fine di dotare la struttura sanitaria di nuovi ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Altri investimenti hanno riguardato la voce "Sistemi elettronici" per € 2.331 e "Mobili e arredi" per € 1.188.

Si è proceduto all'ammortamento dei beni, come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di circa € 38.026 ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2022 di circa € 14.178, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Al 31 dicembre 2022 la società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta della quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati.

Tale categoria accoglie esclusivamente i depositi cauzionali che sono stati rilasciati a fronte dei contratti di fornitura.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.532	1.685	4.217	4.217
Totale crediti immobilizzati	2.532	1.685	4.217	4.217

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze finali di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	199.460	(41.845)	157.615
Totale rimanenze	199.460	(41.845)	157.615

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che corrisponde in questo caso al valore nominale.

In particolare, per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo del fondo svalutazione crediti costituito dalla quota accantonata nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2022:

	31-dic-21	Acc.to	Utilizzo	31-dic-21
Fondo rischi su crediti deducibile	99.469	55.000	-	154.469
Fondo rischi su crediti tassato	786.385	-	-	786.385
Fondo interessi di mora	-	69.109	-	69.109
Totale Fondo Svalutazione Crediti	885.854	124.109	-	1.009.963

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.179.791	8.950.791	10.130.582	10.130.582
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.455	(19.637)	25.818	25.818
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	195.916	(61.608)	134.308	134.308
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	681.606	191.005	872.611	872.611
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.191.316	240.000	1.431.316	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.505	(9.349)	20.156	20.156
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.323.589	9.291.202	12.614.791	11.183.475

Il saldo dei crediti passa da € 3.323.589 al 31 dicembre 2021 ad € 12.614.791 al 31 dicembre 2022. L'incremento della voce, è imputabile principalmente a:

- incremento dei crediti commerciali netti verso clienti, che passano da € 1.179.791 ad € 10.130.582. Il saldo è riferito principalmente a crediti verso pubbliche amministrazioni;
- decremento dei crediti verso società consociate, che passano da € 195.916 del 2021 ad € 134.308 al 31 dicembre 2022;
- incremento dei crediti tributari per € 191.005, imputabile principalmente al maggiore credito irap;
- incremento dei crediti per imposte anticipate: tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'accantonamento al fondo rischi cause in corso.

Nel rigoroso rispetto del principio della prudenza, nessun credito per imposte anticipate è stato stanziato nel bilancio sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti in quanto a parere dell'organo amministrativo non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili (documento n.11 e n.25 del CNDCeR), per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro vista l'eccessiva aleatorietà del momento in cui tale beneficio si manifesterà.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.563.574	(16.123.948)	439.626
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.563.574	(16.123.948)	439.626

Il saldo della voce è composto dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.. Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al loro valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.562	(165)	30.397
Denaro e altri valori in cassa	2.047	(83)	1.964
Totale disponibilità liquide	32.609	(248)	32.361

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Canoni leasing	7.297	(330)	6.967
Interessi passivi e commissioni bancarie	25.324	(4.974)	20.350
Costi sospesi per degenze a cavaliere	15.116	(15.116)	-
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	3.647	934	4.581
Spese promozionali e di marketing	1.198	73	1.271
Imposta di registro e bolli	74	160	234
Totale risconti attivi	52.656	- 19.253	33.403
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	52.656	- 19.253	33.403

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 10.200, dalla riserva legale pari ad € 102.628, dalla riserva per copertura perdite di € 81.542, dalla riserva straordinaria di € 338.785, dagli utili a nuovo per € 1.608.006 e dalla perdita dell'esercizio pari ad € 4.248.228.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.200	-	-		10.200
Riserva legale	17.996	84.632	-		102.628
Altre riserve					
Riserva straordinaria	338.785	-	-		338.785
Varie altre riserve	81.541	-	1		81.542
Totale altre riserve	420.326	-	1		420.327
Utili (perdite) portati a nuovo	-	1.608.006	-		1.608.006
Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.638	(1.692.638)	-	(4.248.228)	(4.248.228)
Totale patrimonio netto	2.141.160	-	1	(4.248.228)	(2.107.067)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente riportate le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.200			-	-
Riserva legale	102.628	Utili	A;B	102.628	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	338.785	Utili	A;B;C	338.785	-
Varie altre riserve	81.542	Capitale	B	81.542	2.885.578
Totale altre riserve	420.327			420.327	2.885.578
Utili portati a nuovo	1.608.006	Utili	A;B;C	1.608.006	-
Totale	2.141.161			2.130.961	2.885.578
Quota non distribuibile				184.170	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				1.946.791	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.178.061	4.178.061
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.000.000	1.000.000
Totale variazioni	1.000.000	1.000.000
Valore di fine esercizio	5.178.061	5.178.061

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31/12/2021	Acc.to	Utilizzo	31/12/2022
Fondo rischi cause in corso	3.613.000	1.000.000	-	4.613.000
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.600	-	-	3.600
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561.461	-	-	561.461
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	4.178.061	1.000.000	-	5.178.061

Il *Fondo rischi cause in corso*, si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria, per la maggior parte di tipo stragiudiziale. L'accantonamento, pari a € 1.000.000 per l'esercizio 2022, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Il fondo per rischi cause in corso stanziato a bilancio è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

Il *Fondo rinnovo contrattuale*, accantonato per € 15.600 nel corso del 2020 in seguito al rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata, è stato utilizzato per € 12.000 nel corso del 2021. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il *Fondo ampliamento e ristrutturazione* è stato accantonato per € 561.461 a fronte dei costi di ristrutturazione dell'immobile che dovranno essere sostenuti per il ripristino dei reparti al termine dell'attività Covid. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.013
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.432
Utilizzo nell'esercizio	3.287
Totale variazioni	40.145
Valore di fine esercizio	152.158

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500.000	-	4.500.000	1.125.000	3.375.000
Debiti verso banche	282	(38)	244	244	-
Debiti verso fornitori	3.814.718	(1.508.262)	2.306.456	2.306.456	-
Debiti verso controllanti	1.634.413	(1.177.018)	457.395	457.395	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.887.519	(644.894)	4.242.625	4.242.625	-
Debiti tributari	253.111	(180.231)	72.880	72.880	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.220	3.185	45.405	45.405	-
Altri debiti	139.610	(19.771)	119.839	119.839	-
Totale debiti	15.271.873	(3.527.029)	11.744.844	8.369.844	3.375.000

Si evidenzia che il saldo dei debiti è passato da € 15.271.873 del 31 dicembre 2021 ad € 11.744.844 nel 2022.

L'incremento della voce in esame è attribuibile a:

- decremento dei debiti verso fornitori, che passano da € 3.814.718 al 31 dicembre 2021 ad € 2.306.456 al 31 dicembre 2022;
- decremento dei debiti verso società sottoposte al controllo della controllante, che passano da € 4.887.519 al 31 dicembre 2021 ad € 4.242.625 al 31 dicembre 2022. In questa voce rientra il debito verso Kronosan, società controllata da Gruppo Villa Maria S.p.A. nonché principale fornitore di presidi;
- infine, si segnala il decremento del debito nei confronti della controllante per € 1.177.018, imputabile principalmente al minor debito verso Gruppo Villa Maria per l'adesione al consolidato fiscale.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che a marzo 2021 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace.

Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM SPA con un pool di banche di riferimento.

La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Istituto Clinico Casalpallocco per Euro 4.500.000.

L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge "Liquidità" 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il finanziamento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni.

Ai sensi del regolamento SACE per lo strumento Garanzia Italia, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Cred.d'imposta su beni strumentali	160.269	(26.493)	133.776
Totale risconti passivi	160.269	(26.493)	133.776
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	160.269	(26.493)	133.776

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività (per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione).

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ambulatoriali	3.786	4.399	-14%
Sanitarie medico chirurgiche	17.269.450	30.964.211	-44%
Totale	17.273.236	30.968.610	-44%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 201.488 rispetto ad € 355.274 al 31 dicembre 2021 e si compone come segue:

	31-dic-22	31-dic-21	variazione
Rimborsi spese lavoro subordinato	44.576	51.115	-13%
Sopravvenienze attive	20.865	137.575,00	-85%
Contributi e altri crediti d'imposta	135.288	46.504	191%
Altri ricavi diversi	759	120.080	-99%
Totale Altri ricavi e proventi	201.488	355.274	-43%

Nel corso del 2022 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 108.795 e del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 26.493.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 23.210.283 (€ 28.589.481 al 31/12/2021).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 2.461.040 (€ 2.336.563 al 31/12/2021).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 7.205.283 (€ 8.383.816 nel 2021) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 4.891.727 (€ 5.579.505 nel 2021) per costi di consulenza professionale;
- € 566.892 (€ 495.678 nel 2021) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.581.118 (€ 1.276.115 nel 2021) per costi generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 2.145.581.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 828.629.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.161.222 (€ 2.646.107 nel 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 180.000 (€ 161.911 nel 2021) ed IVA indetraibile per € 1.843.125 (€ 2.138.222 nel 2021).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	-	5	
- interessi attivi di mora	69.109	-	
- interessi attivi da imprese controllanti	180.587	75.567	
Totale	249.696	75.572	230%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da imprese controllanti	75.281	58.161	
- interessi passivi factor	23.992	-	
- oneri e spese bancarie	1.528	1.638	
- interessi passivi di mora	9	-	
- interessi passivi diversi	-	21	
Totale	100.810	59.820	69%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.431.316 e si riferisce ai fondi rischi accantonati nel corso dell'esercizio ed al fondo svalutazione crediti tassato. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico, ammontano invece ad € 240.000.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Altri dipendenti	17
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	180.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 354.008 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo facente capo alla società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-21	31-dic-20
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	558.343.676	478.345.273
C. Attivo Circolante	259.914.913	238.808.546
D.Ratei e risconti attivi	1.126.355	1.215.626
Totale attivo(A+B+C+D)	819.384.944	718.369.445

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.558.995	247.584.006
Utile (perdita) dell'esercizio	- 737.848	- 2.073.011
Totale patrimonio netto	248.380.572	249.070.420
B. Fondi per rischi ed oneri	22.949.775	22.997.776
C. Trattamento di fine rapporto	387.791	345.031
D. Debiti	546.375.438	445.245.333
E. Ratei e risconti passivi	1.291.368	710.885
Totale passivo(A+B+C+D+E)	819.384.944	718.369.445

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.217.374		7.258.812
B. Costi della produzione	-	13.387.400	-	13.857.770
Differenza (A-B)	-	6.170.026	-	6.598.958
C. Proventi e oneri finanziari		15.498.417		26.759.347
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12.005.974	-	23.409.792
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	2.677.583	-	3.249.403
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.939.735		1.176.392
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	737.848	-	2.073.011

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come da contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Egredi Soci, ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invitiamo a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 che chiude con una perdita di € 4.248.228, da riportare a nuovo. La società risulta nelle condizioni di cui all'articolo 2482-ter del codice civile. Infatti la perdita del presente esercizio porta il capitale al di sotto del minimo legale, si invita pertanto l'assemblea ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Roma, 25 maggio 2023

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Valentino Martelli

ALLEGATO A
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2022	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
BPCE LEASE	11517	Attrezz. Medico scientifica	80.000	38.571	27	10.000	25.000	55.000
SARDALEASING	181389	Attrezz. Medico scientifica	155.000	110.975	1.387	19.375	48.438	106.562
SARDALEASING	179586	Attrezz. Medico scientifica	84.000	53.241	723	10.500	26.250	57.750
SARDALEASING	181946	Attrezz. Medico scientifica	90.000	53.480	738	11.250	28.125	61.875
SARDALEASING	184451	Attrezz. Medico scientifica	145.000	97.741	1.204	18.125	27.188	117.812
TOTALE			554.000	354.008	4.079	69.250	155.001	398.999

ALLEGATO B
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2020	10.200	129	-	2.967.124	- 2	- 696	- 2.885.578	91.177
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Copertura perdite				- 2.885.578			2.885.578	-
Arrotondamenti euro				- 4	1			- 3
Utile al 31 dicembre 2020							357.348	357.348
SALDI AL 31.12.2020	10.200	129	-	81.542	- 1	- 696	357.348	448.522
SALDI AL 01.01.2021	10.200	129	-	81.542	- 1	- 696	357.348	448.522
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2020		17.867	338.785			696	- 357.348	-
Arrotondamenti euro								-
Utile al 31 dicembre 2021							1.692.638	1.692.638
SALDI AL 31.12.2021	10.200	17.996	338.785	81.542	- 1	-	1.692.638	2.141.160
SALDI AL 01.01.2022	10.200	17.996	338.785	81.542	- 1	-	1.692.638	2.141.160
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2021		84.632				1.608.006	- 1.692.638	-
Arrotondamenti euro					1			1
Perdita al 31 dicembre 2022							- 4.248.228	- 4.248.228
SALDI AL 31.12.2022	10.200	102.628	338.785	81.542	-	1.608.006	- 4.248.228	- 2.107.067

ALLEGATO C
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo Svalutazione crediti integrativo	785.754	188.581		-		-	785.754	188.581
Fondo rischi cause in corso	3.613.000	867.120	1.000.000	240.000			4.613.000	1.107.120
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.600	864	-	-	-	-	3.600	864
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561.461	134.751	-	-			561.461	134.751
Totale	4.963.815	1.191.316	1.000.000	240.000	-	-	5.963.815	1.431.316
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.191.316						1.431.316

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio

-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ALLEGATO D
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2022									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Città di Lecce	12.517									
Eurosets Srl		14.362				23.580				
Gruppo Villa Maria S.p.A.	25.818	293.632				341.732				
<i>per consolidato fiscale</i>	-	163.763								
GVM ENGINEERING s.r.l.		30.000				30.000				
Gvm Future Life Srl		232.482				214.025				
GVM Campus						427				
GVM REAL ESTATE	414	1.188.262				1.575.000	7.012			
SAN CARLO DI NANCY SRL	11.891	1.432.609				1.892.015	18			24.654
KRONOSAN S.R.L.	91.391	914.781			1.445.494	674.709				3.000
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		5.334				6.638	10			
Longlife Formula Srl		145					132			
GVM Servizi Soc.Cons. a r.l.	1.541	314.580				386.314				
TIBERIA HOSPITAL	16.553	110.071			5.335	182.659				32.685

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	439.626	4.500.000			75.281	180.587

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Roma, Viale Alessandro Magno, 382-388A

Capitale sociale: €10.200,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di Roma 02020660391

R.E.A. n. 1150081

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro 4.248.230, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 17.474.724.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

Ripercorrendo la storia di ICC, l'ospedale nasce come centro in grado di garantire il cosiddetto Ciclo Cuore, per diventare poi un polispecialistico nel marzo 2019, per arrivare nel 2020 ad esser convertito a Covid Hospital, come terzo Spoke dell'INMI Spallanzani.

Nel marzo 2020 infatti ICC viene riconosciuto dalla Regione Lazio come Covid Hospital per:

- n. 62 posti letto di degenza ordinaria,
- n. 18 posti letto di terapia sub-intensiva,
- n. 30 posti letto di terapia intensiva isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, per un totale di n. 110 posti letto, diventati poi 120 nel novembre 2020 a seguito dell'integrazione di 10 posti letto di Terapia Intensiva.

L'attività dell'ospedale è stata quindi focalizzata esclusivamente sul trattamento dei pazienti affetti da Covid-19 per l'esercizio 2020 (dal mese di marzo), 2021 e sostanzialmente anche per l'esercizio 2022.

Infatti, formalmente, la pandemia COVID19 è stata dichiarata conclusa al 31/03/2022, ma l'attività di ricovero di ICC di pazienti COVID, inviati da ospedali pubblici, è proseguita fino ad ottobre 2022 in base alle delibere della Regione Lazio n.181 del 12/04/2022 e della DGR 934 del 27/10/2022. Come è facile intuire, l'assistenza sanitaria ai malati COVID e le misure di contenimento non si sono interrotte istantaneamente alla data formale di fine pandemia, ma si sono protratte ben oltre, fino alla fine dell'anno 2022.

La struttura quindi, anche per l'esercizio 2022 ha realizzato un fatturato interamente legato all'attività COVID, fatturato che risulta però nettamente inferiore allo scorso anno a causa delle differenti tariffe applicate allo stato attuale. Occorre evidenziare come la normativa che disciplinava i criteri di remunerazione delle tariffe dei pazienti affetti da Covid, determinata mediante legge nazionale e poi recepita dalla Legge della Regione Lazio, in vigore durante l'esercizio 2021, con la fine formale della pandemia sia decaduta e di conseguenza, pur continuando la struttura a trattare fino a fine novembre pazienti affetti da Covid, la tariffa proposta per questo secondo periodo è largamente insufficiente (nonostante la rendicontazione dei costi effettuati) e questo ha comportato, a parità di patologia trattata e di livelli di assistenza erogati, una pesante riduzione del fatturato e pesanti perdite economiche per la struttura. Ovviamente non concordiamo con questo modo di agire; non si comprende come, a parità di patologia, la tariffa debba essere modificata da una data formale e non dalla sostanza dell'attività e dei costi sostenuti; faremo quindi valere le nostre ragioni nelle sedi più opportune.

Si rileva inoltre, come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare delle utenze (energia e gas), in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina.

Più specificatamente si evidenzia come il costo delle utenze abbia avuto un incremento di oltre 0,3 milioni (iva inclusa), ed in generale (in proporzione al periodo di attività) si registrano importanti aumenti dei costi che sarebbero stati più significativi se non si fossero poste in essere attività di contenimento degli stessi mediante monitoraggio e budgetizzazione così come operazioni di riorganizzazione del personale e di efficientamento delle procedure.

Altro fatto saliente dell'esercizio 2022 è sicuramente la determina G01328 del 10/02/2022, con la quale la Regione Lazio ha emanato il documento tecnico della nuova "programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015", nella quale sono previsti per ICC 76 posti letto in accreditamento così suddivisi:

- nr. 44 di medicina generale;
- nr. 20 di chirurgia generale;
- nr. 12 di malattie infettive e tropicali.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2022

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2022 ha registrato un forte decremento pari a circa 13,7 milioni di euro (-44,2%) a causa della diversa valorizzazione delle tariffe per l'attività Covid svolta dopo il 31 marzo 2022 (come sopra evidenziato).

Di contro, i costi risultano ridotti in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente unicamente per il fatto che la società non ha svolto attività negli ultimi mesi dell'anno, risultano invece aumentati in proporzione, per le ragioni sopra esposte, nonostante una politica di grande attenzione e contenimento.

Con queste premesse il Risultato Operativo dell'esercizio 2022 è negativo, pari a -5,7 milioni di euro rispetto al 2021 e risulta influenzato principalmente dalla contrazione dei ricavi da un lato e dalla variazione nei costi come di seguito dettagliato:

- costi operativi che si decrementano di 1,7 milioni di euro in valore assoluto ma in misura meno che proporzionale rispetto al decremento del fatturato;
- costi del personale in linea con l'esercizio precedente;
- ammortamenti e accantonamenti in diminuzione di 3,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato dell'area accessoria è sostanzialmente poco rilevante (63 mila euro rispetto ai 9 mila euro dell'anno precedente).

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, migliora di 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La gestione tributaria dell'esercizio 2022 incide positivamente per 1,4 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da un utile di € 1.692.638 del 2021 ad una perdita al 31 dicembre 2022 pari a € -4.248.230.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti inferiore rispetto a quello del 2021 di 6,8 milioni di euro.

Tale andamento è imputabile principalmente al decremento delle liquidità differite (-6,9 milioni di euro) per via della riduzione delle attività finanziarie non immobilizzate per 16,1 milioni di

euro in parte compensate dall'incremento dei crediti commerciali verso clienti (+8,9 milioni di euro) e dal credito per imposte anticipate e crediti tributari (+0,4 milioni di euro)

L'attivo fisso risulta incrementato per 0,1 milioni di euro, per effetto di investimenti e ammortamenti del periodo.

Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti decrementano di circa 2,4 milioni di euro principalmente per il decremento dei debiti verso consociate (-0,6 milioni di euro) e dei debiti verso fornitori (-1,5 milioni di euro).

Le passività consolidate sono sostanzialmente in linea all'anno precedente per effetto di accantonamenti ai fondi rischi per 1 milione di euro compensato dalla riduzione dei debiti finanziari verso la controllante per 1,1 milioni di euro.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2022 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-3.931.044 € vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri e indebitamento. Il margine di struttura secondario mostra invece un valore positivo (4.774.175 €) anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, segno che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia gli effetti della pandemia non si sono dileguati istantaneamente e le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte ben oltre tale data mettendo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata.

A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dalle tensioni internazionali ed in particolare dalla guerra in Ucraina, che ha comportato aumenti significativi nei costi principalmente nelle utenze (energia elettrica e gas), nei materiali e nei servizi sanitari oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Grazie alle convenzioni in essere con le assicurazioni ed i fondi, il rischio di credito è rappresentato principalmente dal rischio di insolvenza di queste organizzazioni.

Si tratta di un rischio moderatamente contenuto, anche se, in relazione alla recente pandemia, i tempi di pagamento potrebbero innalzarsi esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Purtroppo ad oggi la struttura risulta chiusa in attesa di riconvertirsi all'attività di medicina generale, chirurgia generale e malattie tropicali.

Siamo in attesa della definizione degli ultimi atti formali e nel frattempo stiamo lavorando per una completa riorganizzazione rivolta all'attività sanitaria post-pandemia.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al del Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Non si sono ricevute segnalazioni in merito a violazioni, anche solo potenziali, del Modello ex D.Lgs. 231 del 2001.

Roma, 25 maggio 2023

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valentino Martelli

"Il sottoscritto Ettore Sansavini nato a Forlì il 28/02/1944 consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	€ 17.273.236	€ 30.968.610
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 17.273.236	€ 30.968.610
Costi esterni operativi	€ 20.916.611	€ 22.593.888
Valore aggiunto	-€ 3.643.375	€ 8.374.722
Costi del personale	€ 828.629	€ 837.961
Margine Operativo Lordo	-€ 4.472.004	€ 7.536.761
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.326.946	€ 4.811.658
Risultato dell'area accessoria	€ 63.390	€ 9.300
Risultato Operativo	-€ 5.735.560	€ 2.734.403
Risultato dell'area finanziaria	€ 79.776	€ 15.752
Risultato Lordo	-€ 5.655.784	€ 2.750.155
Imposte sul reddito	-€ 1.407.554	€ 1.057.517
RISULTATO NETTO	-€ 4.248.230	€ 1.692.638

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.823.976	Mezzi propri	-€ 2.107.068
Immobilizzazioni immateriali	€ 624.442	Capitale sociale	€ 10.200
Immobilizzazioni materiali	€ 1.185.317	Riserve	-€ 2.117.268
Immobilizzazioni finanziarie	€ 14.217	Passività consolidate	€ 8.705.219
Attivo Circolante (AC)	€ 13.277.795		
Magazzino	€ 157.615	Passività correnti	€ 8.503.620
Liquidità differite	€ 13.087.819		
Liquidità immediate	€ 32.361		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.101.771	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.101.771

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.691.488	Mezzi propri	€ 2.141.160
Immobilizzazioni immateriali	€ 287.005	Capitale sociale	€ 10.200
Immobilizzazioni materiali	€ 1.391.951	Riserve	€ 2.130.960
Immobilizzazioni finanziarie	€ 12.532	Passività consolidate	€ 8.790.074
Attivo Circolante (AC)	€ 20.171.888		
Magazzino	€ 199.460	Passività correnti	€ 10.932.142
Liquidità differite	€ 19.939.819		
Liquidità immediate	€ 32.609		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 21.863.376	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 21.863.376

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 14.647.928	Mezzi propri	-€ 2.107.068
		Passività di finanziamento	€ 4.500.244
Impieghi extra-operativi	€ 453.843	Passività operative	€ 12.708.595
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.101.771	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.101.771

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 5.287.270	Mezzi propri	€ 2.141.160
		Passività di finanziamento	€ 4.500.282
Impieghi extra-operativi	€ 16.576.106	Passività operative	€ 15.221.934
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 21.863.376	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 21.863.376

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 3.931.044	€ 449.672
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	-1,16	1,27
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 4.774.175	€ 9.239.746
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,62	6,46